

POLITICA

SALVINI E TAJANI SCALPITANO: LA PREMIER HA SCELTO LA LINEA DELL'AUSTERITÀ SENZA CONSULTARE GLI ALLEATI, CHE ORA DEVONO FARE I CONTI CON ILORO ELETTORATI



PAOLO DELGADO

Il presidenzialismo ancora non c'è, anche se la premier continua a prometterlo presto. Il presidente del consiglio, sulla carta e anche sulla Carta, è un primus inter pares e nulla di più. Ma la carta, sia con la c minuscola che maiuscola, conta poco e nei fatti quello di Giorgia Meloni è già un "suo" governo. Non ha aperto lei la strada: ci aveva pensato per primo Giuseppe Conte, complice la pandemia. Non è stata neppure lei la prima ad attendersi su quella via: lo aveva fatto con altrettanta determinazione acconterrice Mario Draghi, che però era un tecnico e guidava un gover-

Sulla privatizzazione dei porti è tassativa: «Il tema non è all'ordine del giorno». Sulla tassa per gli extraprofiti delle banche non arretra, nonostante la pressione del partito azzurro: «Non intendo difendere le rendite di posizione. Mi sono assunta la responsabilità della decisione. Non ho coinvolto gli alleati perché quando si interviene su queste materie bisogna farlo e basta». Naturalmente la premier sottolinea che comunque il rapporto con Tajani è ottimo, come quello con Salvini. Al quale però lei e il ministro dell'Economia, numero due leghista, rispondono non su tutta la linea: pensioni, accise, Flat Tax, aumento dei fondi per il Ponte sullo Stretto.

LA SOLIDARIETÀ DI TUTTI I PARTITI

Minacce di morte via social a Meloni per l'addio al reddito di cittadinanza

MAURO ROSIN

«Speriamo rimaner morti a Caivano», «Io spero pur io», «addamuri», «sicura che tornerai a casa?». Sono alcune delle minacce social dirette alla premier Giorgia Meloni, finita nel "mirino" del web per la scelta di cancellare il reddito di cittadinanza. E così, alla vigilia della visita della presidente del Consiglio a Caivano - il Comune nell'hinterland napoletano dove si è consumata la storia di violenza ai danni di due cugine di appena 11 e 12 anni - l'allerta a Palazzo Chigi è alta, per possibili proteste che

potrebbero accompagnare la visita voluta da Meloni per dimostrare, in un territorio difficile e già segnato da storie di violenza, la presenza dello Stato al fianco dei cittadini. Già nei giorni scorsi a Napoli si sono registrati momenti di tensione durante una manifestazione per il reddito di cittadinanza. Unanime il coro di solidarietà alla premier da parte di tutti i leader politici di maggioranza e opposizione. «Le minacce di morte ricevute via social dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni non sono tollerabili. Messaggi di intimidazione, di istigazione all'odio e alla violenza non devono trovare alcuno

spazio in una democrazia e troveranno sempre la più ferma condanna da parte di tutto il Partito democratico», ha dichiarato la segretaria dem Elly Schlein, solo per citare la leader del maggior partito di minoranza. E solidarietà alla premier è arrivata anche dai ministri e dai presidenti di Camera e Senato. «Lo Stato c'è. Le Istituzioni repubblicane sono solide. Nessuno si lascerà mai intimidire da parole odiose e vili come quelle scagliate contro il Presidente Meloni, cui va la mia piena solidarietà», ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. «Il governo sarà presente a Caivano e ovunque sia necessario affermare anche simbolicamente la vicinanza ai cittadini. Chi cerca di condizionare la vita politica con minacce o violenze sarà individuato e assicurato alla giustizia». Dal canto suo, Meloni ha ringraziato « quanti hanno espresso vicinanza in merito alle minacce ricevute in vista della mia visita a Caivano », ha scritto sui social la premier. «Le intimidazioni non impediranno la nostra presenza al fianco dei tanti cittadini che chiedono sicurezza e la possibilità di un futuro migliore per i propri figli. Nella lotta alla criminalità organizzata questo Governo non farà passi indietro ».

GIANFRANCO PASQUINO

PROFESSORE EMERITO DI SCIENZA POLITICA

GIACOMO PULETTI

Gianfranco Pasquino, professore emerito di Scienza politica a Bologna, definisce la riforma Casellati «un pasticcio» perché «il premierato non esiste» e spiega che l'Autonomia differenziata «è solo una questione negoziale» usata dalla Lega per mettere in difficoltà Fdi. Professor Pasquino, che giudica «la riforma istituzionale proposta dalla ministra Casellati, che introduce una sorta di premierato all'italiana? Ho scritto, credo nel 2003, un articolo accademico sulla rivista italiana di Scienza politica, nel quale affermavo che il premierato non esiste. E dunque inevitabilmente questa riforma risulterà un pasticcio. Quando si parla poi di "premierato all'italiana" è ancora peggio perché sappiamo benissimo che una cosa fatta "all'italiana" non è una buona cosa. Basti pensare all'Italicum, che non era una buona legge elettorale. Se poi premierato vuol dire elezione diretta del presidente del Consiglio, questa formula è esistita in un solo paese, cioè Israele, per tre volte. E ogni volta il progetto è stato poi abbandonato. Chi viene dopo dovrebbe imparare dagli errori, non imitarli. La maggioranza, e anche Matteo Renzi, invitano a leggere i testi proposti, e guardano al modello inglese. Cosa non la convince? Il premier inglese non è eletto direttamente dagli elettori. Il capo del governo è colui che ha una maggioranza assoluta, o quasi perché a volte ci sono degli escamotages, in Parlamento. Inoltre sappiamo che la forma parlamentare all'inglese si regge su un sistema maggioritario a turno unico.

INTERVISTA

«Il premierato? Non esiste, questo testo è un pasticcio»

Non ho letto il testo della proposta Casellati ma ho letto quello di Renzi, ed è una stupidaggine colossale. È il tentativo di trasportare a livello nazionale il sistema per l'elezione dei sindaci. Ma come si fa a pensare che si possa governare l'Italia con il sistema con cui si governa, non so, Benevento? È un'idea sbagliata e per di più neanche originale. Il sindaco d'Italia non è un'idea di Renzi ma di Mario Segni, in qualche modo un riformatore, ma era già sbagliata all'epoca e lo è oggi. Con la riforma cambierebbe anche la legge elettorale? La riforma del sindaco d'Italia implica automaticamente un nuovo sistema elettorale, cioè quello già previsto per l'elezione del sindaco nei paesi con più di 15 mila abitanti. Sappiamo che il sindaco viene eletto con il sistema a doppio turno e quindi con la maggioranza assoluta e anche con un premio di maggioranza che si trasforma in seggi. Ma si immagina a livello nazionale fin dove può arrivare un sistema che prevede un grosso premio di maggioranza? E infatti questo è uno dei motivi per cui l'Italicum fu dichiarato incostituzionale.

re di garanzia del presidente della Repubblica... Questa storia di mantenere il potere di garanzia del Quirinale non ha senso. Perché il presidente della Repubblica non potrà nominare il presidente del Consiglio e non potrà sciogliere il Parlamento. Nelle città è il sindaco che decide se sciogliere il consiglio comunale, ma in quel momento cade anche lui. Insomma, sarebbe un disastro. Crede che lo scambio riforma istituzionale-autonomia tra Fdi e Lega arriverà a conclusione? Non mi faccia fare l'astrologo, diciamo che se vogliono probabilmente ci arrivano. Poi debbo ricordare che anche in quel caso la parola passerebbe agli elettori con il referendum. Eppure le tensioni ci sono e la Lega sembra pronta a forzare la mano sull'Autonomia, vista la tenacia del ministro Calderoli... L'Autonomia differenziata è la cosa meno sexy che si possa immaginare. È una cosa che serve alle regioni potenti per diventare ancora più potenti e a quelle più deboli per cercare di avere maggior potere che tuttavia difficilmente otterranno. Ma sono d'accordo sul fatto che sia solo una questione negoziale che serve alla Lega per dire "datici l'autonomia se non votiamo la riforma istituzionale".

Cosa dovrebbe proporre l'opposizione per instillare il dubbio nella maggioranza?

Non è un problema della maggioranza, ma della maggioranza più Renzi. Ed è questo che la rende forte. La risposta dovrebbe essere una sola. Bastebbe puntare sul rafforzamento del governo attraverso il voto di sfiducia costruttiva di tipo tedesco. In Germania si vota contro il cancelliere in carica ed entro 48 ore a favore del nuovo cancelliere, sempre a maggioranza assoluta. In Spagna c'è la mozione di sfiducia il cui primo firmatario, se viene approvata, diventa capo del governo. Con un colpo solo, Sanchez è diventato presidente del governo. Il modello tedesco consente anche eventuali ripensamenti tra la prima sfiducia e la nuova fiducia. E consente in qualche modo adattamenti per decidere bene cosa fare in quelle 48 ore. Il tempo non è stato scelto a caso ma è il tempo tecnico affinché tutti sappiano che devono tornare che eventuali missioni all'estero e torino. La maggioranza dice che verrà mantenuto il pote-

mente ideologica di Bossi, non dispone più. Il leader della Lega, inoltre, registra sconfitte su tutti i fronti, messo all'angolo da una politica rigorista che rende impossibile le anche solo avvicinarsi agli obiettivi centrali nel programma leghista, l'abbattimento della Fornero e la Flat Tax. A guidare quella politica rigorista, inoltre, non è un alleato ma il principale esponente della Lega dopo di lui, il che rende molto difficile caricare troppo la polemica e impossibile distinguere dalle scelte del governo. La partita dell'autonomia differenziata si profila così come l'unico bastione che permette al leader della Lega di non dichiarare fallimento. Quella riforma però è ad altissimo rischio. Il capo dello Stato non la vuole e anche se non si espone troppo apertamente dispone di canali potenti per ostacolarne la marcia. I partiti alleati, soprattutto quello potentissimo della premier, la detestano e sono decisi a svuotarla quanto più possibile di contenuti. Ma soprattutto si tratta di una riforma costosissima, se si vogliono salvaguardare i Livelli essen-



Giorgia decisionista come Draghi. E i due "vice" iniziano ad agitarsi

no misto, tecnico nella sostanza e politico solo nella forma. Con la leader di Fdi a Chigi le cose stanno molto diversamente: guida con poteri anche superiori a quelli di Draghi un governo che dovrebbe essere politico e di coalizione. Proprio come nell'esperienza Draghi, divide la gestione del governo con un solo ministro, quello dell'Economia ma neppure sempre, e con i due sottosegretari alla presidenza, Fazzolaro e soprattutto Mantovano. Il trattamento riservato ai vice-premier, che sono anche i leader di due partiti della maggioranza su tre, è da questo punto di vista esemplare. Nell'intervista di ieri al Sole24 Ore, la presidente ha liquidato due delle principali campagne di Tajani molto più che sbragativamente.

Il decisionismo della premier e la scelta condivisa con Giorgetti di mettere la stabilità dei conti pubblici, cioè l'affidabilità agli occhi dell'Europa al di sopra di ogni altra considerazione, non possono non creare grossi problemi. Anche, ma non solo, in vista delle europee. Tra i due leader, nonostante la situazione di partenza di un Tajani impegnato nella missione impossibile di rimpiazzare Berlusconi sia la più scomoda, quello più nei guai è Salvini. È vero che dagli spalti dell'opposizione Meloni ha sempre condiviso la retorica di Salvini e ha fatto anche lei promesse che non può mantenere. Ma può sfruttare un apparato ideologico, essenzialmente nazionalista e spesso reazionario, di cui la Lega di Salvini, a differenza di quella a modo suo forte-



ATAP S.P.A.
Bando di gara - CIG A004CDEF9B - CUP E59122000810003
Amministrazione aggiudicatrice: ATAP S.p.A., via Candiani n. 26 - 33170 Pordenone, tel. 0434224401, atappn@atapp.pn.it.
Oggetto dell'appalto: Affidamento tramite project financing della realizzazione, manutenzione, supporto operativo e gestione dell'impianto di distribuzione gas per autorizzazione sito nel comune di Pordenone in area di proprietà di ATAP S.p.A. inderita ai sensi degli artt. 183, comma 15 e art. 60 del D.LGS. 50/2016 s.m.i. Codice NUTS: IT414 - Codice CPV: 63312200-45223720-09123000. Il valore stimato del contratto, a remunerazione del concessionario, è pari ad € 6.632.806,00 oltre IVA, così come desunto dal Piano Economico Finanziario (PEF) del soggetto promotore, comprensivo del canone di disponibilità e del fatturato di vendita del gas, al netto del contributo di ATAP S.p.A. Gli oneri della sicurezza da interferenza sono stimati pari a euro 12.000,00 (euro dodicimila/00). Criterio di aggiudicazione dell'offerta: offerta economicamente più vantaggiosa. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: Come da atti di gara/ disciplinare rinvenibile all'indirizzo https://atapp-atop-epi-app.jaggar.com. Altre informazioni: Procedura aperta in modalità telematica - criterio offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 16.10.2023 ore 10:00. Apertura: 16.10.2023 ore 14:30 presso la sede di ATAP S.p.A. via Candiani n. 26 Pordenone. Organismo responsabile delle procedure di ricorso. Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia. Invio GIUE: 16.08.2023. Il R.U.P.: dott.ssa Cristina Scussel

SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA - C.E.T. S.C.R.L.
Estratto di Avviso di Aggiudicazione di Appalto
1.1) Amministrazione aggiudicatrice: Società Consortile Energia Toscana (C.E.T. s.c.r.l.), Piazza dell'Indipendenza n. 16 - 50129 Firenze tel. 055.353898 fax 055.4624442 mob. 3346522153 luca.germi@consorzioenergiatoscana.it Indirizzo internet: www.consorziocenergiatoscana.it, RUP Ing. Alessandro Malvezzi; Il 1.1) Denominazione conferita all'appalto: gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di gas tecnici e miscela presso sesta lab svolta con modalità telematica - Lotto 1 "Fornitura di idrogeno compresso in carti bombola", CIG: 9850118498; Lotto 2 "Fornitura di Gas tecnici e Miscela", CIG: 98301364D9; Lotto 3 "Fornitura di Gas Criogenici", CIG: 9830144871; IV.1.1) Tipo di procedura: aperta; V.1) Data aggiudicazione: 10/08/2023; V.3) Aggiudicatario: Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno Srl, con sede legale in Milano, Via San Maurizio 13, cap. 20123, c.f. 08804430158, p. ivie 10803700151. V.4) Importo aggiudicazione: Lotto 1: Importo offerto al netto dell'IVA: € 4.36.002,61 di cui oneri di sicurezza afferenti l'impresa al netto dell'IVA: € 8.720,00 Costi di Sicurezza al netto dell'IVA di: € 302,61 Ulteriori componenti non soggetti a ribasso al netto dell'IVA: € 436.305,22; Lotto 3: Importo offerto al netto dell'IVA: € 320.576,95 di cui oneri di sicurezza afferenti l'impresa al netto dell'IVA: € 10.420,00 Costi di Sicurezza al netto dell'IVA di: € 302,61 Ulteriori componenti non soggetti a ribasso al netto dell'IVA: € - Importo totale offerto al netto dell'IVA: € 521.279,46; V.3) Altre informazioni: Dichiarazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione n. 173 del 10/08/2023; Invio alla G.U.U.E.: 10/08/2023. Il R.U.P.: Ing. Alessandro Malvezzi

intelmedia
Centro-Nord
IL DUBBIO
Concessionaria per la pubblicità:
• legale • appalti • finanziaria • gare
Per richiedere un preventivo gratuito:
- 0883 347995
- preventivi@intelmedia.it
- www.intelmedia.it

SILEA SPA
Via Leonardo Vassena n. 6 - 23868 Valmadrera (LC)
Tel.: 0341-204411 - Fax: 0341-583559
AM.LU.GENOVA S.P.A.
Estratto di avviso di revoca procedura aperta
Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento dei lavori riguardanti la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a servizio dello stabilimento di via Pavia 89, Verdello (LC). CIG: 9684935531 - N. GARA: 8975373 - CUP: G5302200600005. Stazione Appaltante: Silea S.p.A. di Valmadrera (LC). Commentista: Seruso S.p.A. di Verdello (LC). Informazioni: Con delibera del CdA n. 9 del 27/07/2023 della Commentista Seruso Spa la procedura è stata revocata in autotutela ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 241 del 1990. Tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito istituzionale www.sileaapp.it alla sezione bandi di gara/bandi aperti/sulla piattaforma digitale delle gare telematiche.
Il Responsabile Unico del Procedimento per la fase contrattoria
Dott.ssa Eleonora Rota

Unione Comuni Valdichiana Senese
Esito di gara - CIG 9822314DEB
L'Unione Comuni Valdichiana Senese, per conto del Comune di Montepulciano ha aggiudicato la gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi educativi per la prima infanzia comunali "L'uccellino azzurro" e "Il trenino". Comune di Montepulciano. Aggiudicatario: Consorzio Archè soc. coop. con sede in Siena C.F. 00989890520. Importo: € 1.817.200,10 + IVA Altre informazioni: su https://start.toscana.it/. Invio GIUE: 28/08/2023. Il Dirigente Area Amministrativa
Dott. Stasi Giuseppe

AZIENDA MULTISERVIZI E IGIENE URBANA S.P.A. A.M.L.U.GENOVA S.P.A.
Via G. D'Annunzio 27- 16121 GENOVA
www.amlu.genova.it - gare@pec.amlu.genova.it
ESTRATTO BANDO DI GARA
A.M.L.U. Genova S.p.A. Esponenti gara a procedura aperta telematica, ex art. 25 e 71 D.lgs. n. 36/2023, per il servizio di trasporto e scarico di 70.000 tonnellate (suddivise in nove lotti di cui otto lotti da 6.000 tonnellate ciascuno e un lotto da 6.000 tonnellate) di materiale minerale a base permeabilità (Imo) dalla cava Montanazza di Mossana al polo impiantistico di monte Scarpino sito nel comune di Genova (GE). L'offerta di partecipazione è scaricabile al link: https://portaleappalti.amlu.genova.it/PortaleAppalti/homepage.wp. Le offerte si ricevono entro le ore 12:00 del giorno 04/09/2023. L'apertura delle offerte si prevede per le ore 15:00 del giorno 04/09/2023 mediante collegamento dei concorrenti da remoto. Il Responsabile Funzione Approvigionamenti
dott. Luca Samella

SILEA SPA
Via Leonardo Vassena n. 6 - 23868 Valmadrera (LC)
Tel.: 0341-204411 - pec: appalti@amlu@pec.it
Estratto di avviso di procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura, posa in opera e messa in servizio di un nuovo impianto per la produzione di acqua demineralizzata a servizio del ciclo vapore del termovalorizzatore di Silea spa in Valmadrera (LC). Oggetto: procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura, posa in opera e messa in servizio di un nuovo impianto per la produzione di acqua demineralizzata a servizio del ciclo vapore del termovalorizzatore di Silea Spa in Valmadrera. Esito affidante: Silea Spa di Valmadrera. Lottto unico. Durata del contratto: presumibilmente 12 mesi e comunque entro il 31.12.2024. Importo a base di gara: euro 530.000,00. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del 23.10.2023. Tutta la documentazione di gara è disponibile su www.sileaapp.it nella sezione gare e bandi.
Il RUP: Ing. Massimo Spgari

intelmedia
Centro-Nord
IL DUBBIO
Concessionaria per la pubblicità:
• legale • appalti • finanziaria • gare
Per richiedere un preventivo gratuito:
- 0883 347995
- preventivi@intelmedia.it
- www.intelmedia.it